Codice A1103A
D.D. 15 aprile 2024, n. 386
Imposta Regionale sulla Benzina per Autotrazione IRBA. Restituzione di Euro 162.540,81 per Irba versata nel periodo giugno 2016-marzo 2018 e contestuale refusione spese legali ed oneri accessori di legge per Euro 6.336,48, alla società omissis codice soggetto 358519. Impegno di spesa di Euro 162.540,81 sul capitolo 195846/2024 e impegno di spesa di Euro 6.336,48 sul capitolo 141260/2024

ATTO DD 386/A1103A/2024 DEL 15/04/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A11000 - RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO
A1103A - Politiche fiscali e contenzioso amministrativo

OGGETTO: Imposta Regionale sulla Benzina per Autotrazione IRBA. Restituzione di Euro 162.540,81 per Irba versata nel periodo giugno 2016-marzo 2018 e contestuale refusione spese legali ed oneri accessori di legge per Euro 6.336,48, alla società *omissis* codice soggetto 358519. Impegno di spesa di Euro 162.540,81 sul capitolo 195846/2024 e impegno di spesa di Euro 6.336,48 sul capitolo 141260/2024

Premesso che,
- la materia relativa all'Imposta Regionale sulla Benzina per Autotrazione (di seguito IRBA) è stata disciplinata a livello statale dall'articolo 6, comma 1, lettera c, della legge 14 giugno 1990, n. 158, dal capo II del decreto legislativo 21 dicembre 1990, n. 398, dall'articolo 3, comma 13, della legge 28 dicembre 1995, n. 549, dall'articolo 1, comma 154, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, e dall'articolo 1, commi 670, lettera a, e 671, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- a livello regionale l'IRBA, è stata istituita con la legge regionale 31 agosto 1993, e successive modifiche e integrazioni, ed è stata applicata dal periodo di imposta 2012;
- l'articolo 1, comma 628, della legge 30 dicembre 2020, n.178, ha abrogato le disposizioni normative come riportate nel comma 1 della presente determinazione, a decorrere dal 1° gennaio 2021;la legge regionale 23 dicembre 2020, n. 31 ha soppresso con decorrenza dal periodo di imposta 2021 l'IRBA in ottemperanza alle disposizioni nazionali;

preso atto che,
risultava pervenuta nel 2021 alla Regione Piemonte una istanza di rimborso, (registrata al n.s. protocollo il 24 marzo 2021 con il n. 15525) presentata dalla *omissisomissis* (*omissis omissis*, codice soggetto 358519, volta alla restituzione dell'IRBA per presunta illegittimità della normativa nazionale e regionale nei confronti della normativa europea in materia di accise ed in particolare con il dettato di cui all'art. 1 paragrafo 2 della Direttiva 2008/118/CE, versata nel periodo giugno 2016 – marzo 2018 per un totale complessivo di Euro 162.540,81;

rilevato che,
a seguito di puntuale istruttoria da parte del settore competente – Politiche Fiscali e Contenzioso Amministrativo – Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio, si formalizzava il diniego alla restituzione, comunicato con nota 19 aprile 2021, prot. n. 19504/A1103A.

constatato che,
- avverso il provvedimento di diniego veniva proposto dalla *omissisomissis* ricorso innanzi alla Corte di Giustizia Tributaria (di seguito indicata con l'acronimo CGT) di I Grado di Torino, già Commissione Tributaria Provinciale di Torino;
- con sentenza 29 settembre 2022, n. 730, depositata il 10 ottobre 2022 , la CGT di I Grado di Torino accoglieva il ricorso con spese compensate;
- la Regione Piemonte, avverso la sentenza di I Grado della CGT di Torino aveva proposto appello innanzi alla CGT di II Grado del Piemonte;la CGT di II Grado del Piemonte con sentenza 10 maggio 2023, n. 217 depositata il 15 maggio 2023 rigettava l'appello promosso e nel contempo condannava la regione a rifondere le spese liquidate in Euro 4.000,00 oltre gli accessori di legge;

considerato che,
- l'art. 67 bis del D.Lgs. 546/92 stabilisce che le sentenze emesse dalla Corte di Giustizia Tributaria di I e II Grado sono esecutive e l'art. 69 che in caso di mancata esecuzione della sentenza il contribuente può richiedere l'ottemperanza ai sensi dell'art. 70;
- è stato promosso ricorso da *omissis* per l'ottemperanza della sentenza della Corte di Giustizia Tributaria di secondo grado del Piemonte n. 217/2/2023 del 10.05.2023;

preso pertanto atto che,
risulta necessario procedere con:
- *la restituzione della somma di Euro 162.540,81* a titolo di imposta già versata nel periodo giugno 2016 - marzo 2018 (IRBA);
- *il pagamento delle spese di lite di euro 4.000,00* (individuate dalla sentenza n. 217/2/2023 del 10.05.2023)
- *il pagamento delle spese accessorie alle spese di lite quantificate in Euro 2.336,48*, come da comunicazione dell'avvocato della società Rialto SpA, trasmessa via PEC il 2 febbraio 2024, prot. n. del 6871 del 5 febbraio 2024, delle quali:
- Euro 600,00 per spese generali,
- Euro 184,00 per CPA,
- Euro 1.052,48 per IVA
- ed Euro 500 per rifusione contributo unificato relativo al Primo grado.con il fine ultimo di evitare l'addebito di potenziali ulteriori oneri per il mancato pagamento di quanto dovuto;

constatato che,
la somma complessiva da liquidare alla società *omissis* per restituzione Irba versata nel periodo giugno 2016 – marzo 2018 e per rifusione delle spese di lite oltre ad accessori di legge ammonta ad Euro 168.877,29 (162.540,81 + 6.336,48) e che si procederà al versamento sul c/c, come indicato dal beneficiario;

rilevato che,
In tale contesto, in base ai principi contabili le somme vengono contabilizzate in separati piani dei conti:
- la somma di Euro 162.540,81 sul cap. 195846 pdc U.1.10.99.99.000;
- la somma di Euro 6.336,48 sul cap. 141260 pdc U.1.10.05.04.000,

entrambi del bilancio gestionale finanziario 2024-2026, annualità 2024.

constatato che,

- sia il capitolo 195846/2024 che il capitolo 141260/2024, sono inseriti nell'elenco 1 delle spese obbligatorie e che la natura della spesa è non frazionabile;
- la somma da impegnare sui capitoli 195846/2024 e 141260/2024, finanziata da risorse "fresche" è di natura non commerciale, non rientra nei casi previsti per l'indicazione al CIG ed è di natura non ricorrente;
- la fonte che finanzia la spesa è individuabile nei fondi regionali, che esiste alla data del presente atto una sufficiente iscrizione contabile di cassa su entrambi i capitoli e che non ci sono oneri indiretti non compresi nello stanziamento;
- la spesa per quanto riguarda la transazione relativa ai pagamenti, non rientra negli obblighi di cui all'articolo 3 della legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024";

tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- legge regionale n. 23 del 28 luglio 2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale", artt. 17 e 18;
- decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicita', trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- dgr n. 1-3361 del 14 giugno 2021 "Parziale modifica della disciplina del sistema dei controlli interni approvata con D.G.R. del 17.10.2016 n. 1-4046";
- dgr n. 43-3529 del 9 luglio 2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R";
- dgr n.1 - 4936 del 29 aprile 2022 "Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per gli anni 2022-24 della Regione Piemonte";
- dgr n. 38-6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione Linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati B, D della dgr n. 12-5546 del 29 agosto 2017";
- legge Regionale 26 marzo 2024 n.8 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2024-2026 (Legge di stabilità regionale 2024);
- legge Regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026";
- DGR 5-8361 del 27/03/2024 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024";

determina

di impegnare l'importo complessivo, come individuato nelle premesse, di Euro 162.540,81 a favore della *omissis omissis* codice soggetto 358519, sul capitolo 195846/2024 del bilancio finanziario

gestionale 2024-2026 annualità 2024, inserito nell'elenco 1 delle spese obbligatorie la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato contabile parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

di impegnare l'importo complessivo, come individuato nelle premesse, di Euro 6.336,48 a favore della *omissis*, codice soggetto 358519 , sul capitolo 141260/2024 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024, inserito nell'elenco 1 delle spese obbligatorie la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato contabile parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in ottemperanza alla decisione della CGT di II Grado del Piemonte, Sez. 2, 15 maggio 2023, n. 217;

di liquidare alla *omissisomissis*, codice soggetto 358519 l'importo complessivo di Euro 168.877,29 tramite accreditamento sul conto corrente indicato dalla società Rialto SpA nell' istanza di rimborso e successiva integrazione, a titolo di restituzione Irba versata nel periodo giugno 2016-marzo 2018 e rifusione spese legali ed oneri accessori, come indicato in premessa, a fronte della sentenza CGT di II Grado del Piemonte, Sez. 2, 15 maggio 2023, n. 217.

La presente determinazione sarà pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge Regionale n. 22/2010.

La presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione di cui agli art. 26/27 del D.Lgs. 33/2013 (ex art. 18 del D.L. 83/2012).

IL DIRIGENTE (A1103A - Politiche fiscali e contenzioso amministrativo)
Firmato digitalmente da Enrico Miniotti

Allegato

REGIONE PIEMONTE

APPENDICE A – ELENCO REGISTRAZIONI CONTABILI

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

ATTO DD 386/A1103A/2024 DEL 15/04/2024

Impegno N.: 2024/16844
Descrizione: RESTITUZIONE IRBA A SEGUITO DI SENTENZA
Importo (€): 162.540,81
Cap.: 195846 / 2024 - RIMBORSO DI SOMME RICONOSCIUTE INDEBITE, RELATIVAMENTE A QUOTE DI TRIBUTI DI PERTINENZA DELLA REGIONE
Macro-aggregato: Cod. 1100000 - Altre spese correnti
Soggetto: Cod. 358519
PdC finanziario: Cod. U.1.10.99.99.999 - Altre spese correnti n.a.c.
COFOG: Cod. 01.1 - Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri
Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI
Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente
Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione
Debito SIOPE: Cod. NC - Non commerciale
Titolo: Cod. 1 - Spese correnti
Missione: Cod. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: Cod. 0104 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Impegno N.: 2024/16845
Descrizione: SPESE LEGALI A SEGUITO DI SENTENZA
Importo (€): 6.336,48
Cap.: 141260 / 2024 - SPESE RELATIVE A CONTENZIOSI CONNESSI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI E TRIBUTARI
Macro-aggregato: Cod. 1100000 - Altre spese correnti
Soggetto: Cod. 358519
PdC finanziario: Cod. U.1.10.05.04.001 - Oneri da contenzioso
COFOG: Cod. 01.3 - Servizi generali
Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI
Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente
Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione
Debito SIOPE: Cod. NC - Non commerciale
Titolo: Cod. 1 - Spese correnti
Missione: Cod. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: Cod. 0111 - Altri servizi generali